

ALLEGATO A

“Autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri e nulla-osta acquisiti e relative prescrizioni”

ENTE/ AMMINISTRAZIONE	ESTREMI ATTO/ PROTOCOLLO ACQUISIZIONE	AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA
1) Comune di Bertinoro	Protocollo N. 0022061/2022 del 03/11/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/181014 del 04/11/2022)	<i>“In riferimento all'oggetto, con la presente si COMUNICA:</i> - <i>che nella seduta del Consiglio Comunale del 26/10/2022 è stata discussa con esito positivo la proposta progettuale in variante agli strumenti urbanistici e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. La Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 26/10/2022 sarà inviata non appena concluso l'iter di pubblicazione;</i> - <i>che in data odierna, 03/11/2022 prot. n. 22018, è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica in forma semplificata, allegata alla presente;</i> - <i>che in riferimento a quanto di competenza del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Bertinoro si ribadisce quanto già richiesto in sede di richiesta integrazioni:</i> 1. <i>richiedere autorizzazione al taglio stradale (taglio – manomissione suolo pubblico – richiesta autorizzazione), debitamente compilato, reperibile nella sezione modulistica del servizio Lavori Pubblici e Attività Economiche sul sito internet del Comune di Bertinoro allegando relazione tecnica esplicativa di dettaglio riferita alle opere di attraversamento/parallelismo delle strade pubbliche ed elaborato grafico di dettaglio con idonea scala di rappresentazione con sezione stradale individuante la posizione degli scavi interessanti le strade pubbliche;</i> 2. <i>n. 2 marche da bollo da € 16,00 n. 2 marche da bollo da € 0,52, (trasmettere ricevuta di versamento tramite modulo F23 o autocertificazione);</i> 3. <i>ricevuta comprovante l'avvenuto versamento all'ufficio Tecnico Comunale LL.PP. di Bertinoro, di € 50,00 per diritti di segreteria, da effettuarsi su c/c postale n. 14002471, intestato a "Comune di Bertinoro-Servizio Tesoreria-47032 Bertinoro", o tramite bonifico bancario: IBAN:IT 22 S 06010 13200 100 000 300 028.</i> 4. <i>Si evidenzia sin da ora che la società qualora lo scavo sia effettuato con tecnica tradizionale (utilizzo escavatore ecc) dovrà procedere entro 270 giorni dalla conclusione dei lavori, al ripristino del tappeto bituminoso d'usura per l'intera larghezza della sede stradale, previa fresatura di quello esistente; a garanzia dell'intervento verrà valutata in futuro se richiedere una fidejussione assicurativa o bancaria.”</i>

	Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 26/10/2022, Protocollo N. 0024049/2022 del 29/11/2022 (acquisita da ARPAE con PG/2022/196216 del 29/11/2022)	[...] <i>Considerato che, sulla base della documentazione progettuale completa ed integrata messa a disposizione da ARPAE, previa compiuta istruttoria, il Comune di Bertinoro:</i> • <i>esprime parere favorevole alla variante di tracciato proposta col progetto in esame;</i> • <i>recepirà d'ufficio negli elaborati del primo strumento urbanistico che verrà approvato dal Comune di Bertinoro il provvedimento emanato da ARPAE S.A.C. di Forlì-Cesena a conclusione del procedimento unico;</i> • <i>ha provveduto a presentare la propria proposta paesaggistica alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-cesena e Rimini con procedimento semplificato ai sensi del DPR 13 febbraio 2017 n. 31 con protocollo n. 21183 del 20/10/2022;</i> • <i>ritiene compatibile l'intervento sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio al fine del rilascio del titolo unico che avverrà da parte di ARPAE, il quale assumerà anche valore di permesso di costruire, nel rispetto di tutte le prescrizioni ed indicazioni fornite dagli enti in sede di Conferenza dei Servizi ed indicando ulteriori prescrizioni e specificazioni;</i> • <i>rimanda all'inizio lavori il compito della ditta a richiedere un'eventuale deroga per le attività temporanee di cantiere, come previsto dalle NTA e Regolamento di igiene del Comune di Bertinoro;</i> <i>Visto che:</i> • <i>il tracciato del metanodotto nel Comune di Bertinoro ricade ai sensi del PSC del Comune di Bertinoro parte in "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola specializzata di pianura" (Art. A19a L.R. 20/2000) distinto in zone, sottozone e ambiti gravati da vincoli e tutele, e disciplinato nei seguenti strumenti:</i> ○ <i>PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.),</i> ○ <i>PIANO STRUTTURALE COMUNALE;</i> ○ <i>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO;</i> • <i>un tratto delle opere, da realizzarsi nel territorio di Bertinoro, ricade in ambiti tutelati soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004;</i> <i>Considerato che:</i> • <i>trattasi di infrastruttura tecnologica interrata per il trasporto della materia prima gas, non sono presenti, in relazione alle classificazioni urbanistico – territoriali sopra richiamate, vincoli o limitazioni particolari che impediscano la realizzazione dell'opera, fatti salvi gli accorgimenti tecnici già assunti dal progetto, il rispetto di prescrizioni e indicazioni formulati nell'ambito del parere di conformità urbanistico-edilizia e di quelle rilasciate da parte di enti ed amministrazioni competenti nella Conferenza;</i> • <i>il tracciato di progetto non è presente nella strumentazione urbanistica comunale e SNAM non è proprietario dei terreni interessati, per cui si renda una variante del tracciato;</i>
--	--	---

		- la mancanza di conformità urbanistica infatti ha solo natura cartografica in quanto opera di previsione assente nella cartografia del piano, e non interessa la normativa; [...] Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente: - di regolarità tecnica, espresso sulla presente proposta dal Responsabile del V Settore Edilizia e Urbanistica; - di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario; Visto il parere reso ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00: - sotto il profilo della regolarità tecnica favorevole in data 21/10/2022 del Responsabile Settore Edilizia e Urbanistica; - sotto il profilo della regolarità contabile favorevole in data 24/10/2022 del Responsabile Settore Finanziario; Visto il parere della 2 Commissione Comunale Permanente in data 24/10/2022; [...] IL CONSIGLIO COMUNALE [...] DELIBERA - di condividere e fare proprio quanto espresso nelle premesse che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente deliberato; - di esprimersi favorevolmente alla realizzazione dell'intervento di SNAM "Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti - tratto Ravenna - Jesi DN 650 (26")", DP 75 bar ed opere connesse" agli atti del Settore proponente che riguarda i seguenti interventi: - Allacciamenti in progetto "Met. Rif. Coll. Cervia – S. Maria Nuova DN 200 (8") – DP 75 bar", di lunghezza pari a 6,160 km da realizzarsi nei Comuni di Cesena e Bertinoro; "Met. Rif. Coll. Radd. Imola-Forlì-Cesena DN 200 (8") – DP 75 bar", di lunghezza pari a 0,020 km da realizzarsi nel Comune di Bertinoro; "Met. Rif. All. Comune di Bertinoro DN 100 (4") – DP 75 bar", di lunghezza pari a 0,045 km da realizzarsi nel Comune di Bertinoro; - Allacciamenti in dismissione "Met. Coll. Cervia – S. Maria Nuova DN 200 (8")", di lunghezza pari a 5,775 km da effettuarsi nei Comuni di Cesena e Bertinoro; "Met. Coll. Radd. Imola-Forlì-Cesena DN 200 (8")", di lunghezza pari a 0,015 km da effettuarsi nel Comune di Bertinoro; "Met. All. Comune di Bertinoro DN 100 (4")", di lunghezza pari a 0,045 km da effettuarsi nel Comune di Bertinoro;
--	--	--

		3. Di prendere atto dell'allegato elenco dei proprietari e delle aree interessati dall'apposizione del vincolo espropriativo (servitù), come riportati ed individuati nei seguenti elaborati del piano che si allegano quale parte integrante e sostanziale: ○ MI-DITTE-301_r4; ○ MI-DITTE-302_r1; ○ MI-DITTE-303_r1. 4. Di dare atto che il provvedimento emanato da ARPAE S.A.C. a conclusione del procedimento unico di cui all'art. quater del D.P.R. n. 327/2001 avrà diretta efficacia sulla variazione degli strumenti urbanistici comunali e pertanto la localizzazione dell'opera e i relativi vincoli espropriativi, in conformità al piano particellare predisposto, saranno recepiti d'ufficio negli elaborati del primo strumento urbanistico che verrà approvato dal Comune di Bertinoro; 5. di dare atto che lo strumento urbanistico comunale vigente non contiene la previsione delle opere di progetto in quanto si tratta di una nuova infrastruttura e che le modifiche alla pianificazione vigente riportate nei suddetti elaborati saranno recepite e coordinate, a conclusione del procedimento autorizzativo da parte di ARPAE S.A.C., all'interno della strumentazione urbanistica di futura approvazione; 6. che l'intervento si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere; 7. Di dare atto che sarà rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica, una volta ottenuto parere di competenza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; 8. Di rimandare all'inizio lavori il compito della ditta a richiedere un'eventuale deroga per le attività temporanee di cantiere, come previsto dalle NTA e Regolamento di igiene del Comune di Bertinoro; 9. Di dare mandato all'Ufficio di Piano di correggere eventuali refusi e errori lessicali o di impaginazione se riscontrati prima della pubblicazione e dell'invio ad ARPAE; 10. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poiché trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria e poiché sono a carico di SNAM in qualità di soggetto attuatore; 11. Di provvedere alle forme di pubblicità, trasparenza e comunicazione prevedendo pubblicazione sul sito informatico istituzionale dell'Ente, a termine del provvedimento conclusivo di ARPAE SAC; 12. Di trasmettere il presente atto ad ARPAE S.A.C. per il seguito di competenza; Di seguito per l'urgenza di procedere, con separata votazione in forma palese e le medesime risultanze DELIBERA di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000. Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività."
--	--	---

	Autorizzazione Paesaggistica in forma semplificata N. 7/2022, Protocollo N. 22018/2022 del 03/11/2022 (acquisito da ARPAE con PG PG/2022/180648 del 03/11/2022 e con PG/2022/181014 del 04/11/2022)	“ [...] VISTA la proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento di cui al prot. n. 22002 del 03.11.2022; RILASCIA Alla Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in Comune di San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n. 7 e sede operativa in Comune di Ancona (AN), Via Caduti del Lavoro n. 40 come identificato nell'Istanza acquisita in data 08 aprile 2022 con prot. n. 7185; ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 – “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” - e successive modifiche e integrazioni AUTORIZZAZIONE in ordine all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s. m. e i.: con le seguenti prescrizioni: <u>alle prescrizioni già espresse nel parere tecnico-istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di questo Ministero con nota prot.21683 del 21/7/2020 tra cui si richiama in particolare, la seguente prescrizione:</u> - è fatto divieto di abbattimento di alberature di pregio non infestanti. L'eventuale taglio di altre alberature si dovrà limitare allo stretto indispensabile, dovrà essere selettivo e integrato con interventi di compensazione ambientale mediante messa a dimora di esemplari della stessa specie <u>ed alla seguente ulteriore prescrizione:</u> - per un migliore inserimento paesaggistico, la ricostruzione spondale con rivestimento in massi ciclopici in corrispondenza dell'attraversamento fluviale dovrà essere realizzata in modo da consentire l'inerbimento con vegetazione ripariale autoctona. la presente Autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio; l'Autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'Autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo; il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato. Si informa infine la Ditta interessata che la presente Autorizzazione viene rilasciata ai soli fini paesistici ambientali e non costituisce Atto valido per l'esecuzione dei lavori, per il quale si procederà in separata sede.
--	--	---

		La presente Autorizzazione è rilasciata a seguito di procedimento semplificato, ai sensi del D.P.R. 13.02.2017, n. 31; tale procedimento non ricomprende verifiche di conformità urbanistico-edilizia. Resta fermo che l'esecuzione delle opere è comunque subordinata alla conformità urbanistico-edilizia delle opere stesse.[...]"
2) <u>Comune di Cesena</u>	Delibera n. 67 del 15/11/2022, Protocollo N. 0166656/2022 del 25/11/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/194368 del 25/11/2022)	" [...] DELIBERA 1. DI ESPRIMERE, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione del metanodotto denominato "Ravenna Chieti-Tratto Ravenna Jesi " limitatamente alla porzione che attraversa il territorio del Comune di Cesena, il cui progetto è stato presentato da SNAM RETE GAS, agli atti del Comune in allegato alla richiamata nota di Arpae Prot. 2022/59497 del 07/04/2022 pervenuta in pari data al protocollo comunale; 2. DI ACCERTARE, per le motivazioni espresse in premessa narrativa, la mancata conformità del progetto del metanodotto denominato "Ravenna Chieti - Tratto Ravenna Jesi" allo strumento urbanistico generale vigente (PRG 2000) e adottato (PUG); 3. DI DICHIARARE, pur in assenza della conformità del progetto del metanodotto "Ravenna Chieti - Tratto Ravenna Jesi", la complessiva compatibilità dell'infrastruttura energetica rispetto agli azionamenti previsti dal vigente Piano Regolatore Generale (PRG 2000) ed alle condizioni di possibile trasformazione previste dal Piano Urbanistico Generale adottato; 4. DI CONTRODEDURRE alla osservazione presentata da R.I. condividendo le motivazioni espresse da Snam Rete Gas riportate in premessa e di non accogliere pertanto la medesima; 5. DI DARE ATTO che ad avvenuta approvazione del progetto in parola da parte dell'Autorità competente - Arpae - ed acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale degli elementi cartografici riportanti il definitivo tracciato del metanodotto "Tratto Ravenna Jesi DN 650" per l'ambito territoriale di propria competenza se ne provvederà al suo inserimento nella strumentazione urbanistica generale considerato che la favorevole conclusione della procedura di cui all'art. 52 quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 comporta, altresì, la variazione degli strumenti urbanistici; 6. DI TRASMETTERE copia della presente delibera ad Arpae. [...] DELIBERA Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4- D.Lgs 267/2000."
	Parere Settore Lavori Pubblici PG N 165880 del 24/11/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/194368 del 25/11/2022)	" [...] si esprime parere favorevole per quanto di competenza. <u>Il parere favorevole è condizionato</u> alla verifica, da parte dei tecnici progettisti, degli attraversamenti della condotta in corrispondenza di via Masiera (DIS-AT-9E-1118 rev 2) e via Boscone (DIS-AT-9E-1120 rev 0) in quanto pare che non venga rispettata la profondità minima richiesta dal nostro Settore in caso dell'utilizzo della tecnica "spingitubo".

		<i>Nei due attraversamenti sopracitati, la profondità della condotta di progetto indicata negli elaborati si attesta rispettivamente a 1,90 m e 1,89 m sotto il piano stradale, mentre il minimo solitamente richiesto è 2,00 m; pertanto si chiede che negli attraversamenti di cui sopra la condotta venga posata a profondità maggiore rispetto a quella proposta oppure verificare se alle profondità di progetto è comunque garantita l'assenza di intersezioni con le reti di sottoservizi esistenti sulla pubblica viabilità. [...]”</i>
3) <u>Comune di Cesenatico</u>	Protocollo N. 0046197/2022 del 24/10/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/174829 e PG/2022/174865 del 24/10/2022)	“[...] Dato atto che: - le opere progettate non ricadono in area soggetta a vincolo idrogeologico di cui al RDL N. 3267/1923; - le opere progettate non ricadono in area assoggettata a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004; - il tracciato e le opere in oggetto, ricadono nelle seguenti zonizzazioni di P.R.G./fasce di rispetto: ➤ Zona E - Zona agricola (Capitolo 20, 21 e 24 delle NTA); ➤ Fa - Zone per attrezzature pubbliche e di interesse generale a livello comunale e comprensoriale – impianti tecnologici (art. 163 delle NTA); ➤ Strade di Nuova previsione (art. 14 e 15 delle N.T.A.); ➤ Fascia di rispetto stradale (art. 15 delle N.T.A.); ➤ Fascia di rispetto canali di bonifica (art. 157 setpies delle N.T.A.); ➤ Aree assoggettate a potenziale allagamento di cui all'art. 6 della variante di coordinamento tra il Piano per il Rischio Idrogeologico e il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (art. 168 octies delle NTA del Comune di Cesenatico); - per quanto riguarda il P.T.C.P. – P.S.C., matrice paesaggistica, le opere attraversano la seguente zonizzazione: ➤ Art. 28 – Zone di tutela dei corpi idrici; - per quanto concerne le previsioni del P.S.C. (Tav. B.4), le aree interessate dal progetto afferiscono ai seguenti ambiti/elementi: ➤ Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola - Ambito rurale retrocostiero a valenza agro-ambientale e fruitiva (Art. A-19e); ➤ Principali dotazioni territoriali di qualità urbana (Art. A-22); - Visionando la tavola St5 del nuovo Piano Urbanistico Generale, adottato con D.C.C. n. 31 del 19/07/2021, le aree di progetto ricadono in: ➤ Territorio Rurale a valenza agro-alimentare e fruitiva (Parte VIII delle N1 del PUG adottato); ➤ Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti – Attrezzature e spazi collettivi (Parte VII delle N1 del PUG adottato); Con la presente si esprime parere di competenza: 1. <u>Conformità urbanistica dell'opera:</u> <i>Il tracciato dell'infrastruttura in esame, così come progettato, risulta essere già stato localizzato nella strumentazione urbanistica comunale vigente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2021, mediante la quale è stato espresso parere favorevole</i>

		all'intervento denominato "Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse di interesse nazionale" (posizione n. SGR – 61). Tale espressione da parte del Consiglio Comunale, si rendeva necessaria al fine del raggiungimento dell'intesa di cui all'art. 52-quinquies, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 54 della L.R. 24/2017, e per il successivo ottenimento dell'Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera, rilasciata da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Pertanto si attesta la conformità urbanistica dell'opera in esame alla strumentazione vigente, nonché agli elaborati costitutivi del PUG approvato dal Consiglio Comunale il 13/10/2022 con deliberazione n. 45, la cui entrata in vigore è prevista il 09/11/2022. Si precisa che il tirante idrico massimo atteso nell'area di intervento di potenziale allagamento, ai sensi dell'art. 6 del Piano per il Rischio Idrogeologico, è pari a 75 cm. A tal proposito si allega la D.C.C. n. 16 del 29/04/2021. 2. <u>Parere relativo alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio:</u> trattandosi di opera conforme non necessità di alcuna variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente. 3. <u>Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 142/2004 e ss.mm.ii.:</u> motivazioni sopra riportate. 4. <u>Nulla osta idrogeologico previsto dal R.D. n. 3267/1923:</u> non necessaria per le non dovuto per le motivazioni sopra riportate. 5. <u>Autorizzazione per il parallelismo e/o attraversamento della strada comunale Via Saltarelli:</u> Non si rilevano parallelismi alla strada comunale Via Saltarelli. Con riferimento all'attraversamento, lo stesso si ritiene assentibile alle seguenti prescrizioni: - I tagli e i ripristini su qualsiasi tipo di pavimentazione siano eseguiti a regola d'arte ed in particolare in ottemperanza alle delibere consiliari n. 263 del 22.5.1986 e 153 del 19.12.1997, nonché alla determina n.526 del 28/05/2009, in particolare i tagli sul manto stradale siano eseguiti nel modo seguente: ● l'asfalto dovrà essere tagliato con idoneo mezzo meccanico in modo da evitare slabbrature; ● il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con materiale sabbioso (è escluso in assoluto materiale argilloso), convenientemente costipato; ● lo strato successivo deve essere di materiale stabilizzato di spessore compattato di 20 centimetri; ● strato di conglomerato bituminoso (bynder) del tipo 0/18 dello spessore medio di 10 centimetri, misurato dopo opportuna costipazione e livellatura; ● il tappeto d'usura dovrà essere eseguito successivamente, dopo l'assestamento degli scavi, con conglomerato bituminoso 0/8, spessore medio di centimetri 3, previa mano d'attacco con emulsione bituminosa al 55%, dovrà avere una larghezza superiore di 50 centimetri per parte oltre il bordo dello scavo (se trattasi di scavo trasversale) e per tutta la larghezza della sede stradale (se trattasi di
--	--	---

		scavo longitudinale) previa fresatura, nel caso in cui l'intervento sia realizzato nel marciapiede, il ripristino dovrà avvenire con materiale e modalità di posa uguale all'esistente; • i ripristini con il binder devono essere eseguiti contemporaneamente alla posa dello stabilizzato ed in ogni caso entro gg. 6 dalla chiusura dello scavo; • è da ritenersi obbligatorio il rifacimento dell'eventuale segnaletica (verticale ed orizzontale) che era presente nel tratto di strada soggetta ai lavori di scavo. 6. <u>Valutazione in merito all'osservazione presentata dai Sig.ri Marilena Farnedi, Luca De Lucia e Giulia De Lucia, avente come oggetto un'area catastalmente individuata al Fg. n. 12, mapp. 537, posta nel territorio comunale di propria competenza.</u> In merito all'osservazione presentata dai Sig.ri Marilena Farnedi, Luca De Lucia e Giulia De Lucia, ed avente come oggetto un'area catastalmente individuata al Fg. n. 12, mapp. 537, si precisa che la richiesta di ampliamento dell'esistente tombinamento, avanzata in osservazione, riguarda il fosso stradale comunale e non un canale consorziale. Tale richiesta risulta non assentibile, in quanto il tombinamento esistente risulta di larghezza già idonea al passaggio di mezzi pesanti ed è orientamento consolidato, nella tutela dei corpi idrici e dei fossi di scolo, il mantenimento ove possibile delle sezioni a cielo aperto, a garanzia di una maggiore capacità di deflusso e del mantenimento della permeabilità e conseguente capacità di infiltrazione e drenaggio."
4) <u>Comune di Gatteo</u>	Protocollo N. 0016885/2022 del 19/10/2022 (acquisito da ARPAE con PG 2022/172641 del 20/10/2022)	"[...] PREMESSO che questo ufficio prende in esame gli aspetti legato al patrimonio e alla autorizzazione ad intervenire su suolo di proprietà del comune di Gatteo; Dato atto che, per le reti dei sottoservizi, si ritiene vincolante quanto dovrà essere espresso dagli enti gestori delle reti stesse; Considerato che in tema di opere di urbanizzazione è interesse dell'Amministrazione comunale minimizzare i disagi, costi di gestione e manutenzione delle aree pubbliche, suggerendo adeguate soluzioni tecniche progettuali; Questo ufficio ritiene che, <u>sulla scorta degli elaborati presentati, possa esprimere parere favorevole nel recepimento delle seguenti prescrizioni:</u> - <u>i lavori dovranno essere svolti durante il periodo dal 20 settembre al 20 maggio in quanto trattasi di aree utilizzate a servizio delle attività turistiche di Gatteo Mare;</u> - <u>i lavori per tagli stradali dovranno essere espressamente autorizzati dal presente ufficio previa apposita istruttoria, pagamento diritti di segreteria e bolli, in questa sede si anticipano le principali prescrizioni:</u> - Gli scavi dovranno essere eseguiti previo taglio dell'eventuale manto di asfalto esistente e dovranno avere la larghezza strettamente necessaria per l'esecuzione del lavoro. In caso interessino o siano in prossimità di manufatti esistenti prendere le dovute precauzioni onde evitare lo slittamento di altro materiale nello scavo.

		- Non siano manomessi in alcun modo gli eventuali manufatti esistenti in zona di scavo o di posa. Qualsiasi riparazione o ripristino di opere danneggiate è a totale ed esclusivo carico del richiedente il quale provvederà, a sua cura e spese, all'immediata riparazione o rifacimento di quanto danneggiato onde assicurarne il normale funzionamento. - Il materiale di risulta degli scavi non dovrà assolutamente ingombrare la carreggiata che, pertanto dovrà restare libera al traffico almeno in senso unico alternato. Le caditoie eventualmente esistenti in prossimità degli scavi, dovranno essere mantenute pulite onde mantenere lo scolo naturale delle acque di superficie. - I ripristini delle strutture stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere eseguiti e realizzati con la massima cura ed a perfetta regola d'arte non tralasciando di intervenire tempestivamente, anche in futuro, nel caso di eventuali abbassamenti od assestamenti del piano viabile in corrispondenza degli scavi in questione. - I ripristini sulla strada di competenza provinciale devono essere eseguiti secondo le modalità riportate nel Nulla Osta Provinciale allegato. I ripristini sulla/e strada/e comunale/i dovranno, a seconda che l'intervento interessi strade a "Macadam" o "Bitumate", devono essere eseguiti nel seguente modo: 6.2) STRADE A "FONDO BITUMATO" 1) Il rinterro dello scavo dovrà essere effettuato così come al punto 6.1-a) ad esclusione dello stato superiore di cm. 30, che dovrà invece essere eseguito come al punto 6.2-b) seguente; 2) Gli ultimi 30 cm. di altezza dovranno essere riempiti per 20 cm. Di stabilizzato di cava opportunamente costipato e bagnato, con sovrastante bynder semichiuso nello spessore minimo di cm. 10 compresso; 3) In un tempo successivo (minimo 30 gg. E massimo 3 mesi dall'esecuzione di cui al punto b) precedente) si dovrà provvedere con un tappeto d'usura di cm. 3 compresso; 4) Su piazze e piazzali, la larghezza del ripristino a tappeto, sarà decisa in contrapposizione fra l'Ufficio Tecnico Comunale e la ditta in indirizzo; 5) Ripristinare la segnaletica orizzontale; 6) Il ripristino, nel caso di taglio longitudinale della carreggiata stradale, deve essere realizzato con bynder e tappeto, per l'intera carreggiata stradale, previa scarifica del manto esistente, al fine di assicurare il corretto deflusso delle acque meteoriche; 7) Il ripristino, nel caso di taglio trasversale della carreggiata stradale, deve essere realizzato con bynder e tappeto, per una zona estesa a metri 5.00 sia prima che dopo la zona d'intervento; <u>8) Il ripristino dovrà garantire la complanarità del manto stradale con completa scarifica della zona interessata prima della realizzazione del tappeto finale;</u> - Durante l'esecuzione dei lavori dovranno osservarsi le norme per la tutela del traffico previste dal vigente Codice della
--	--	--

		Strada, In accordo con l'Ufficio Polizia Municipale, la ditta esecutrice dei lavori provvederà alla necessaria segnaletica stradale all'uopo richiesta. - Qualora nella zona degli scavi fossero presenti alberature, dovranno essere adottati i seguenti accorgimenti: - Evitare il costipamento del terreno in prossimità dell'apparato radicale mediante transito di mezzi operativi pesanti. - Evitare, per quanto possibile, scavi in aree a ridosso dell'apparato radicale. Qualora questi fossero indispensabili è opportuno provvedere alla esecuzione manuale degli stessi. Nel caso in cui lo scavo obbligatoriamente essere realizzato vicino al colletto e comporti il taglio di radici grosse (diametro superiore ai 5/7 cm.), la ditta esecutrice deve immediatamente contattare il competente Ufficio Comunale affinché effettui una verifica mirata a valutare la stabilità della pianta. - Le radici scoperte devono essere opportunamente protette dall'insolazione o dal gelo. - Deve essere evitato lo spargimento di rifiuti edili di qualsiasi natura che potrebbero comportare una alterazione del PH del terreno. - Qualora a causa degli scavi si dovesse determinare un abbassamento del livello di falda, consiglia una costante irrigazione della vegetazione presente ed eventualmente anche il trattamento del suolo con materiali in grado di ridurre l'evaporazione. - La preventiva richiesta delle cartografie necessarie ad individuare linee di sottoservizi esistenti <u>è sempre a carico della ditta che richiede i permessi di scavo / manomissione del suolo pubblico; in carico ad essa e/o alla ditta esecutrice delle opere, resta inoltre l'onere "tassativo" di materializzare sul posto, tramite personale qualificato dei rispettivi Enti, il tracciato dei sotto-servizi esistenti, prima di eseguire qualsiasi lavoro di modifica del suolo / sottosuolo di proprietà comunale;</u> - per la segnalazione sottoservizi dedicati alla Pubblica Illuminazione si comunica che, <u>la segnalazione sul posto delle linee interrate afferenti alla Pubblica Illuminazione stradale, resta a carico della ditta richiedente e che tale intervento va richiesto al gestore della Pubblica Illuminazione Soc. CITELUM ITALIA S.r.l. (ref. sig. Marco Andrea Abate al cell. 349308434 e-mail: mabate@citelum.it), prima di eseguire qualsiasi lavoro di modifica del suolo / sottosuolo proprietà comunale;</u> - l'esecuzione dei lavori richiesti è a completo carico del richiedente, così come l'eventuale cancellazione ed il rifacimento, (previa verifica e sopralluogo congiunto) della segnaletica esistente; - dovranno essere rispettate le norme sulla sicurezza D.Lgs. 81/08 durante l'esecuzione dei lavori;
--	--	--

		- durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere installata idonea segnaletica di "lavori in corso" così come previsto dal Nuovo Codice della strada; - Dovrà essere fatta una comunicazione di inizio lavori con indicato quale sarà l'impresa esecutrice ed eventuali subappalti con allegato DURC e autocertificazione attestante il possesso dei requisiti. - ogni più ampia responsabilità per danni a persone o cose, eventualmente derivanti dalla esecuzione delle opere in questione è imputabile esclusivamente ai richiedenti in indirizzo, restando l'Amm.ne Comunale ed il suo personale tecnico completamente indenne; - Al termine dei lavori la ditta dovrà produrre una documentazione fotografica dell'intervento e del corretto ripristino."
5) <u>Comune di San Mauro Pascoli</u>	Protocollo N.0017212/2022 del 17/10/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/170395 del 17/10/2022)	"[...] RILASCIA ad ARPAE - S.A.C. di Forlì-Cesena il NULLA OSTA alla realizzazione delle infrastrutture, ad esclusione degli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, in termini di assenso e con i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, in riferimento all'esecuzione delle opere di interesse regionale connesse al metanodotto denominato "Rifacimento metanodotto Ravenna-Chieti, Tratto Ravenna — Jesi DN 650 (26") DP 75 bar" nel Comune di San Mauro Pascoli, e nello specifico per il parallelismo e attraversamento della strada comunale di via Selve. Si precisa che prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata al Comune di San Mauro Pascoli <u>Istanza di autorizzazione all'attraversamento di via Selve, dove si rilasceranno prescrizioni per il ripristino dei luoghi e delle eventuali manomissioni stradali, nonché la valutazione di occupazioni suolo pubblico.</u>"
6) <u>Unione dei Comuni Valle del Savio</u>	Acquisito da ARPAE con PG/2022/172515 del 20/10/2022	"In relazione al procedimento autorizzativo unico in oggetto con la presente si comunica che i tratti del metanodotto in progetto, ricompresi all'interno dell'ambito di competenza di questa Unione e specificamente nel territorio del Comune di Cesena, ricadono su aree escluse dal regime del Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923. Per quanto sopra rappresentato con la presente si è comunicare a codesta Agenzia l'assenza di competenze da parte di questo Ente in merito al procedimento autorizzativo in parola."
7) <u>Unione Rubicone Mare</u>	Deliberazione di Consiglio dell'Unione n° 37 del 27 ottobre 2022, Protocollo N. 0037365/2022 del 28/10/2022 (acquisita da ARPAE con PG/2022/179079 del 31/10/2022)	"[...] Dato atto che: l'Unione Rubicone e Mare è stata coinvolta nella Conferenza dei Servizi per le seguenti competenze: - Parere relativo alla conformità urbanistica e alle varianti urbanistiche (localizzazione delle infrastrutture) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere; Considerato che: all'Unione Rubicone e Mare competono anche i seguenti pareri: - Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

		- Nulla osta idrogeologico previsto dal R.D. n. 3267/1923, in conformità a quanto stabilito dall'art. 61, comma 5 del D. Lgs. 152/06. <i>il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti circa i progetti ricadenti su aree o beni sottoposti a tutela paesaggistica, per i quali la normativa di settore prevede l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., deve essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi;</i> <i>E' necessario acquisire la deliberazione del Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare per la valutazione in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi delle specifiche competenze individuate dall'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;</i> [...] DELIBERA 1. <i>Di assumere la localizzazione dell'infrastruttura tecnologica del Metanodotto Ravenna – Chieti, Tratto Ravenna – Jesi DN 650 (26") DP 75 bar, insistente sul territorio dell'Unione Rubicone e Mare, nel proprio strumento urbanistico, ai fini dell'approvazione del Procedimento Unico per l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e per il rilascio di ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta necessari alla realizzazione delle opere di interesse regionale connesse, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., così come rappresentato negli elaborati progettuali allegati e predisposti da "Snam Rete Gas S.p.A. di seguito elencati:</i> 1 DISEGNI E SPECIFICHE TPIDL 1.6 RELAZIONE TECNICA presentata ai sensi del DPR 08.06.01 N. 327 1.7 RELAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D. LGS. 42/2004 1.8 ELABORATI DI LINEA 1.9 IMPIANTI 1.10 ELABORATI DI LINEA DISMISSIONE; 2. <i>Di recepire il progetto di cui all'oggetto, rappresentato negli elaborati richiamati al punto precedente, negli elaborati cartografici B.8 – Sistema infrastrutturale e tecnologico e VINC_3 – Vincoli e limiti di rispetto delle infrastrutture;</i> 3. <i>Di dare atto che la rappresentazione cartografica nel PSC intercomunale potrà essere aggiornata qualora la conferenza di servizi regionale provvedesse ad eventuali modifiche del progetto redatto da SRG o per il recepimento di varianti autorizzate in corso d'opera;</i> 4. <i>Di dare atto che il progetto relativo alle opere di natura tecnologica ed infrastrutturale da realizzare ai sensi dei commi 7 e 7bis dell'art. 10 del PTPR dovrà contemplare gli interventi compensativi dei valori compromessi ... tali opere di compensazione dovranno consistere nella ricostruzione delle formazioni eliminate;</i>
--	--	--

		5. Di dare atto che l'autorizzazione del Procedimento unico, rilasciata ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, sostituisce anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercitare tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti; 6. Di dare atto che l'approvazione del progetto, composto e costituito dagli elaborati sopra indicati ed elencati, comporterà l'adeguamento dello strumento urbanistico, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni coinvolti, nonché dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e s.m.i; 7. di dare atto che il recepimento cartografico dell'opera in progetto nel vigente PSC, diverrà efficace ad avvenuta conclusione del Procedimento Unico di cui al DPR 327/2001 e pertanto, gli elaborati cartografici allegati e denominati B.8 Sistema infrastrutturale e tecnologico e VINC_3 – Vincoli e limiti di rispetto delle infrastrutture saranno pubblicati sul sito internet dell'Unione Rubicone e Mare; 8. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Forlì-Cesena, per il seguito delle rispettive competenze. 9. Inoltre, in relazione all'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267."
Autorizzazione Paesaggistica n. 43/2022, Protocollo N. 0038279/2022 del 07/11/2022 (acquisita da ARPAE con PG/2022/182302 del 07/11/2022)	"[...] Valutata la compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ai sensi del comma 6 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006 n. 157 e dal D. Lgs. n. 63 del 2008, si ritiene opportuno AUTORIZZARE, per quanto riguarda gli <u>aspetti paesaggistici</u>, il progetto di cui trattasi; AUTORIZZA ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, D.Lgs n.42/2004, in relazione agli aspetti paesaggistici, la soc. SNAM Rete Gas S.p.A., alla realizzazione delle opere di interesse regionale connesse al "Metanodotto Ravenna Chieti - Rifacimento tratto Ravenna Jesi DN 650 (26") DP 75 bar nei Comuni di Bertinoro, Cesena, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli (FC)", in particolare gli interventi ricadenti nelle fasce di tutela paesaggistica, in Comune di Gatteo e di San Mauro Pascoli, al rispetto dei pareri e prescrizioni sotto riportati: - parere della CQAP, espresso con il verbale n. 3 del 31.05.2022 "Favorevole, si consiglia la realizzazione del ripristino vegetazionale naturale laddove esistente e verificare la possibilità di ripristinare i filari e siepi tutelati compatibilmente con le esigenze tecniche"; - art. 10, comma 8 bis delle Norme del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena: "Il progetto relativo alle opere di natura tecnologica e infrastrutturale da realizzare in area forestale o boscata ai sensi dei commi 7 e 7bis, dovrà contemplare, altresì, gli interventi compensativi dei valori compromessi. Tali opere di compensazione, da realizzare	

		<i>all'interno del medesimo bacino idrografico nel quale è stato autorizzato l'intervento di trasformazione, dovranno consistere nella ricostituzione delle formazioni boschive eliminate all'interno delle aree di collegamento ecologico di cui agli artt. 2, comma 1 lett. e), e 7 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 6, individuate dal presente Piano come ambiti per la riconnessione delle reti ecologiche, di cui al successivo art. 55. I predetti ambiti, volti alla ricostituzione e diversificazione dei paesaggi rurali, sono altresì individuati dal presente Piano quali ambiti territoriali idonei alla realizzazione dei rimboschimenti compensativi di cui all'art. 4 del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 227."</i> - Il parere del Ministero della Cultura per tramite della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna che risulta formulato come di seguito: "In relazione alle opere interessanti i territori comunali di Cesena, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli: considerate le preliminari valutazioni contenute nelle relazioni illustrative e proposte di provvedimento redatte dall'Amministrazione Comunale di Cesena e dall'Unione Rubicone Mare, da cui risulta che alcuni degli interventi proposti ricadono in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c.1 lett c) del D.Lgs. 42/2004; visto il parere della CQAP di Cesena, espresso in data 11 maggio 2022 con la seguente motivazione: "Favorevole. Si raccomanda la massima attenzione nell'esecuzione degli scavi poiché il territorio della centuriazione è ricco di presenze archeologiche ed inoltre si richiede una particolare cura in fase esecutiva a non deturpare il paesaggio ed a ripristinare il territorio post posa del metanodotto"; ritenuto che gli interventi proposti siano compatibili con i valori paesaggistici tutelati poiché non introducono alterazioni significative al contesto paesaggistico oggetto di tutela, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante, ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004, richiamando e confermando <u>le prescrizioni generali già espresse nel parere tecnico-istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di questo Ministero con nota prot. 21683 del 21/7/2020</u>, in relazione alla procedura di VIA inerente la realizzazione del tracciato principale del metanodotto. Si precisa inoltre che: - Si trasmette copia della presente autorizzazione e la relativa documentazione, ai sensi degli artt. 146 e 147, D. Lgs. n. 42/2004, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per tramite della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; - L'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i., è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente
--	--	--

		necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato. - Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica secondo quanto stabilito dall'art. 146, comma 12 del D.Lgs. n. 42/2004."
8) <u>Provincia di Forlì - Cesena</u>	Determinazione n. 856 del 13/07/2022, Prot. RIF. 8548/2022 F. 2022/11.17.2/5 (acquisito da ARPAE con PG/2022/118474 del 18/07/2022)	"[...] PROPONE Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte; 1. di concedere, per i motivi espressi in narrativa, alla Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in comune di San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 - di poter eseguire i lavori con l'occupazione di sottosuolo per la realizzazione delle opere di interesse regionale connesse al metanodotto denominato "rifacimento Metanodotto Ravenna-Chieti, Tratto Ravenna – Jesi DN 650 (26") DP 75 bar", sulla SP5 "Santa Croce" al km 5+220 in attraversamento, in Comune di Bertinoro, fuori centro abitato. 2. di dare atto che la concessione di cui sopra, pena la revoca e la diffida a ripristinare lo stato dei luoghi, si intende rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 30.4.1992 n.285 e relativo Regolamento DPR 16.12.1992 n. 495) ed il Regolamento Concessioni approvato dalla Provincia, nonché sotto l'osservanza piena delle condizioni, patti e modalità di seguito elencate: PRESCRIZIONI TECNICHE (ai sensi degli articoli 49, 51 e 55 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada): Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica, è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale. L'attraversamento sotterraneo stradale per posa dell'impianto di cui all'oggetto dovrà essere effettuato con trivella o macchina spingitubo, senza dover manomettere il corpo stradale. Nella percorrenza stradale l'impianto di cui trattasi dovrà essere posto alla profondità minima (netta) di mt 1,00 dal piano viabile e di mt 0,50 dal fondo originario dei fossi stradali o dal piano di posa della eventuale loro tombinatura e comunque al di sotto dei servizi esistenti. Nel tratto stradale interessato dai lavori si dovrà comunque garantire costantemente il transito degli automezzi, compresi quelli pesanti, a senso unico alternato. L'Amm.ne si riserva in qualunque momento di richiedere un eventuale carotaggio per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del titolare dell'Autorizzazione. PRESCRIZIONI GENERALI La concessione avrà la durata di anni ventinove (29) (articolo 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada") a decorrere dalla data del presente Atto. Per tutta la durata dei lavori si

		chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione Provinciale; si precisa fin d'ora che, nel caso in cui si riscontrasse l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto. La mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori. Il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Prov.le ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni. Dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico. Tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la S.P. di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi. Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato con il presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada. Tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente. La manutenzione di tutte le opere autorizzate è a carico del titolare del presente atto. L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati in tempo utile all'Ufficio Concessioni Autorizzazioni Nulla Osta (provfc@cert.provincia.fc.it) - Piazza Morgagni n. 9- 47121 Forlì. I sopra indicati lavori dovranno essere ultimati entro il termine di un anno dalla data del presente atto, salvo proroga da richiedere all'Amm.ne Prov.le, per iscritto, almeno 45 giorni prima della scadenza di detto termine. Copia della presente dovrà essere conservata sul cantiere di lavoro durante tutta l'esecuzione dell'opera. La presente Concessione comportando occupazione di spazi ed aree pubbliche è soggetta al pagamento del canone annuo previsto nell'Allegato C, punto 5, dettagliato nell'Art. 26, comma 1 del Regolamento Provinciale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con Deliberazione Consiliare n. 6642/3 del 29/03/2021; 3. di precisare altresì che contro il presente provvedimento gli interessati possono sempre proporre ricorso al T.A.R. Dell'Emilia Romagna, Strada Maggiore n. 53 - Bologna - o al Presidente della Repubblica entro i termini di legge, nel rispetto del D.lgs n. 104/2010;
--	--	---

		4. di dare atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto, la Dott.ssa Sara Marchini, non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale; 5. di predisporre la trasmissione del presente atto al destinatario; 6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo on line dell'Ente per n. 15 giorni consecutivi; 7. di comunicare il medesimo ai Servizi: Segreteria Generale e Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale, per il seguito di rispettiva competenza. [...] IL DIRIGENTE VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto; [...] DETERMINA DI ADOTTARE la suesposta proposta di determinazione, per le motivazioni in essa contenute e in ordine alla determinazione nella stessa specificate."
Decreto Presidenziale N. 125 del 24/10/2022, Protocollo N. 0025133/2022 del 27/10/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/177728 del 27/10/2022)		"IL PRESIDENTE [...] DECRETA 1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata; 2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013; Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO [...] Dato atto che: - ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere, comprende la dichiarazione di pubblica utilità, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al D.P.R. 357/1997, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici; - l'autorizzazione inoltre ai sensi del comma 3 art. 52 quater del citato D.P.R. n. 327/2001 sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad

		<i>esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti;</i> [...] Visto che i nuovi tratti di metanodotto non risultano essere previsti negli strumenti urbanistici dei Comuni di Bertinoro, Cesena, Cesenatico, Gatteo e San Mauro Pascoli (Unione Rubicone e Mare), per questi Comuni il procedimento comporta variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; Dato atto che: • il Comune di Bertinoro è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 09/09/2019; di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2021; di Piano Operativo Comunale (Il POC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/07/2021; • il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e successive Varianti specifiche, inoltre ha adottato il nuovo P.U.G con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/04/2022, ai sensi dell'art. 46, c.2 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. la cui salvaguardia è entrata in vigore con l'atto di assunzione del Piano a far data dal 26/10/2021; • il Comune di Cesenatico ha approvato il nuovo PUG, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 13/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.; • la strumentazione Urbanistica dei Comuni di Gatteo e San Mauro Pascoli si compone del Piano Strutturale (PSI) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) intercomunali, approvati con Delibera di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n.15 del 14.05.2018, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli art. 22, 32, 33, 34 e 40 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.; Richiamati: gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti: • Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993; • Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con Delibera di Assemblea Regionale n° 59 del 23/12/2021; • Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005; • Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed aggiornamenti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
--	--	--

		● Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010; ● Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016; ● Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017; gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti: ● Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014; ● <u>Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)</u> approvato con delibere del Consiglio Provinciale n. 1595 del 31/07/2001 (componente paesistica), n. 68886/146 del 14/09/2006 (componente insediativo-infrastrutturale), n. 70346/146 del 19/07/2010 (Variante integrativa) e n. 103517/57 del 10/12/2015 (Variante specifica adottata ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000); [...] CONSIDERATO <u>A) Espressione di conformità al PTCP delle varianti alla strumentazione urbanistica comunale per la localizzazione dell'opera, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 LR 20/2000 e dell'art.54 della L.R. 24/17</u> In relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente si osserva che gli "allacciamenti derivati dal metanodotto SNAM Ravenna-Chieti" ricadono in aree interessate da vincoli riferibili a: ● <u>Tav. 1 "Unità di paesaggio":</u> Unità n. 6 "Paesaggio della pianura agricola insediativa"; Unità n. 6a "Paesaggio della pianura agricola pianificata"; Unità n. 6b "Paesaggio agricolo del retroterra costiero"; "Rete dei canali di bonifica"; "CER – Canale Emiliano Romagnolo"; "Aree interessate da forte criticità idrologica". ● <u>Tav. 2 "Zonizzazione Paesistica":</u> "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Zone di tutela del paesaggio fluviale" di cui all'art. 17 comma 2 lett. c); "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua" di cui all'art. 18 (scolo Saraceta, rio Baldona); "Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione – Zone di tutela della struttura centuriata" di cui all'art. 21B comma 2 lett. a); "Elementi di interesse storicotestimoniale – Viabilità storica" di cui all'art. 24A (SP5 "Santa Croce", Via Dismano); "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 Zona B. ● <u>Tav. 3 "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli":</u> "Sistema forestale e boschivo – Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela" di cui all'art. 10 comma 2 lett. b); "Sistema delle aree agricole" di cui all'art. 11; "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua" di cui all'art. 18; "Canali di bonifica"; "Aree servite da reti irrigue"; "CER – Canale Emiliano Romagnolo".
--	--	--

		● Tav. 4 “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua” di cui all'art. 18; “Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Depositi alluvionali” di cui all'art. 27; “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all'art. 28 Zona B; “Aree interessate da fenomeni di subsidenza” di cui all'art. 46. ● Tav. 5 “Schema di assetto territoriale”: “Ambiti per la riconnessione della rete ecologica provinciale” di cui agli artt. 54 e 55; “Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale e sovracomunale” di cui all'art. 64; “Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” di cui all'art. 74; “Ambiti agricoli periurbani” di cui all'art. 75; “Ambiti agricoli a limitata capacità d'uso dei suoli” di cui all'art. 72 comma 3 lett. a; “Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua” di cui all'art. 18; “Territorio pianificato”; “Canale Emiliano Romagnolo e sue condotte”; “Viabilità esistente (Autostrada A14, SS 16, SP5, SP46)”; “Interventi di delocalizzazione e riqualificazione del comparto zootecnico” di cui all'art. 79 (non pertinente). ● Tav. 5A “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato. ● Tav. 5B “Carta dei vincoli”: “Rete elettrica di alta tensione”; “Rete acquedottistica - Acquedotto della Romagna”; “Canale Emiliano Romagnolo e sue condotte”; “Viabilità esistente (Autostrada A14, SS16, SP5, SP46)”; “Fasce di rispetto stradali, elettriche, acquedottistiche, CER, rete gas SNAM esistente”; “Territorio pianificato”; “Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua” di cui all'art. 18. ● Tav. 6 “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 5 – Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche”; “Zona 8 – Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimento”; “Zona 10 – Aree in cui non sono attesi effetti locali”; “Corpi ghiaiosi della pedecollina-pianura - Ghiaie sepolte”. [...] Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il progetto di realizzazione delle opere di interesse regionale connesse al metanodotto denominato “Rifacimento Metanodotto Ravenna-Chieti, Tratta Ravenna-Jesi DN 650 (26”) DP 75 bar”, proposto in variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Bertinoro, Cesena, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, sostanzialmente compatibile con la strumentazione di pianificazione sovraordinata, osservando quanto segue: A.1 Qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di <u>siepi e filari</u> alberati, come rappresentati nella Tav. 3 del P.T.C.P., il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8 e comma 9 delle norme del P.T.C.P., inoltre per le aree interessate da tutela degli elementi della centuriazione è previsto il mantenimento e/o la ricostruzione di siepi, filari e/o quinte alberate lungo le strade e i canali di scolo, sulla base dell'art. 21B comma 6 lett. d) del medesimo piano; A.2 Per quanto attiene alle aree individuate dal P.T.C.P. come <u>ambiti per la riconnessione delle reti ecologiche</u>, di cui agli artt. 54 e 55 delle
--	--	---

		Norme, si ritiene necessario che il progetto garantisca la coerenza con le finalità e gli obiettivi assegnati a tali aree dalle norme del Piano provinciale; A.3 Ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" si chiede, a seguito dell'attuazione delle opere, che venga trasmesso il tracciato delle condotte realizzate, con le relative fasce di rispetto, al fine di aggiornare la "Carta dei vincoli" del P.T.C.P. Ritenuto che stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso alle opere proposte in variante agli strumenti comunali ma pongano questioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell'Ente competente; Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti dell'Istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale; Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura; Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione amministrativa; PROPONE Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto Presidenziale che disponga quanto segue: DI ESPRIMERE, sulla base delle soprastanti valutazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 LR 20/2000 e dell'art.54 della L.R. 24/17, in relazione alla compatibilità con gli strumenti di Pianificazione Territoriale provinciale (PTCP) delle varianti agli strumenti urbanistici comunali di localizzazione delle "opere di interesse regionale connesse al metanodotto denominato 'Rifacimento Metanodotto Ravenna-Chieti, Tratta Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar' nei Comuni di Bertinoro, Cesena, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli", parere favorevole alle condizioni definite ai punti A.1, A.2 e A.3 della soprastante parte narrativa; DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, quale autorità procedente all'espressione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ed ai Comuni di Bertinoro, Cesena, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli e all'Unione Rubicone e Mare, ed inoltre ai Servizi Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti e Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia, per il seguito di competenza; DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013."
--	--	---

9) <u>A.N.A.S. S.p.A. - Area Compartimentale Emilia - Romagna</u>	Protocollo CDG.ST BO.REGISTRO UFFICIALE.U.0823574 del 28/11/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/195359 del 28/11/2022)	[...] VISTO il vigente Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. di seguito per brevità "Codice della Strada") ed il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. di seguito per brevità "Regolamento"); ESPRIME PARERE DI MASSIMA POSITIVO specificando che l'esecuzione delle suddette opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada, e in particolare, degli artt. 16 – 20 – 21 – 24 – 25 – 26 – 27 e 28, ed al relativo Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada, pertanto si fa presente che: - il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Anas, in qualità di Ente proprietario della strada, resta comunque subordinato all'espletamento dell'istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte dell'Ente richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell'Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati; - ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta alla scrivente Società, da parte dell'Ente Pubblico territoriale preposto a tali servizi, corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante del richiedente, da trasmettere alla scrivente Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente); - la suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata; - sarà obbligo del titolare dell'autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell'autorizzazione potesse provenire da terzi. Il Sorvegliante, cui la presente è inviata per conoscenza, vigilerà affinché non vengano commessi abusi e, in caso contrario, provvederà ad elevare verbale di contravvenzione contestando la violazione ai sensi del vigente Codice della Strada."
11) <u>Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di</u>	Protocollo MIC/MIC_SABAP-RA_U O2/31/10/2022/001588 1-P (acquisito da ARPAE con PG/2022/179276 del 02/11/2022)	"Settore Patrimonio archeologico [...] questa Soprintendenza conferma il parere endoprocedimentale espresso con nota n. 5862 del 19/04/2021, acquisito nel parere favorevole rilasciato dal MiC - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con nota n. 13177 del 21/04/2021, nell'ambito del

<u>Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini</u>	<i>procedimento di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08/06/01 n. 327, Art. 52 quinquies, co. 2. Nel citato parere n. 5862/2021 si è richiesto che tutte le operazioni di scavo siano sottoposte ad attività di indagine e controllo archeologico al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o resti strutturali. In particolare, nelle Tavole inviate il 19/04/2022 (ns. prot. n. 5880/2022), che fanno parte integrante della presente nota, si individuano:</i> ● <i>areali in cui attivare lo sbancamento cauto con monitoraggio archeologico;</i> ● <i>in tutti i restanti areali necessità di assistenza e controllo archeologico in corso d'opera.</i> <i>In riferimento alla citata nota n. 5862/2021, si richiamano le seguenti prescrizioni:</i> ● <i>le necessarie operazioni per la bonifica bellica dovranno essere sottoposte ad una verifica archeologica, in quanto si potrebbe delineare la necessità di aperture e scavi mirati in profondità;</i> ● <i>tutte le attività di scavo previste, sia cantieristiche sia operative, dovranno essere sottoposte ad un controllo archeologico in corso d'opera da parte di ditte archeologiche specializzate;</i> ● <i>in caso di rinvenimenti di evidenze archeologiche, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire indicazioni con richiesta di verifiche, con allargamenti e/o approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo stratigrafico archeologico di quanto emerso. Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali. Si specifica che in caso di individuazione di complessi archeologici per i quali si dovrà prevedere la conservazione in sito dovranno essere attuate tutte le modifiche progettuali necessarie, valutando la posa del metanodotto con tecnologia trenchless a seguito di verifiche sulla consistenza e profondità dei depositi archeologici;</i> ● <i>per i tratti relativi al metanodotto in dismissione, si dovranno sottoporre a controllo le sezioni di scavo esposte e nel caso fosse necessario effettuare un allargamento in estensione e/o in profondità del vecchio scavo della condotta in dismissione, sarà necessario sottoporlo a controllo archeologico in corso d'opera;</i> ● <i>tutte le attività archeologiche dovranno essere eseguite da ditte archeologiche e/o da archeologi qualificati, con oneri a carico della Committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.</i> <i>Si richiama inoltre l'attenzione sulla necessità, in fase esecutiva, di mantenere la figura - già operativa sulla condotta principale - di un archeologo con qualifica di Direttore Tecnico abilitato ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 o da suo delegato in possesso di specifica esperienza e capacità professionali coerenti con l'intervento (Circolare DG-ABAP 1/2016, paragrafo 11.2) e ai sensi del D.M. MiC 244/2019. Tale figura dovrà assicurare il corretto svolgimento delle operazioni di scavo e segnalare, nel caso, eventuali elementi di</i>
--	---

		rischio per la conservazione del patrimonio archeologico o qualunque altra situazione possa costituire ostacolo al regolare svolgimento dei lavori. Tale figura dovrà produrre un report settimanale, che potrà essere anticipato via mail ai funzionari archeologi referenti di questa Soprintendenza, secondo le disposizioni indicate nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche" approvato con D.S. n. 24/2018. Al termine di tutti i lavori dovrà essere consegnata una Relazione archeologica dettagliata comprensiva di tutte le attività archeologiche svolte, secondo i criteri definiti nel citato "Regolamento". In base alle presenti disposizioni, la Direzione lavori dovrà comunicare il nominativo dell'archeologo a cui verrà assegnato l'incarico di supervisionare e di coordinare le attività archeologiche in cantiere, nonché i nominativi degli archeologi che svolgeranno le attività di verifica e controllo archeologico. <u>Settore Paesaggio</u> In riferimento all'intervento di rifacimento del metanodotto in oggetto, verificata la documentazione pervenuta, tra cui la Relazione Paesaggistica Semplificata prevista dal D.P.C.M. del 12.12.2005; per quanto riguarda le opere interessanti il territorio del <u>comune di Bertinoro</u>; [...] questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante, ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004 <u>alle prescrizioni già espresse nel parere tecnico-istruttorio della Direzione Generale Archeologi Belle Arti e Paesaggio di questo Ministero con nota prot. 21683 del 21/7/2020 tra cui si richiama, in particolare, la seguente prescrizione:</u> • è fatto divieto di abbattimento di alberature di pregio non infestanti. L'eventuale taglio di altre alberature si dovrà limitare allo stretto indispensabile, dovrà essere selettivo e integrato con interventi di compensazione ambientale mediante messa a dimora di esemplari della stessa specie <u>ed alla seguente ulteriore prescrizione:</u> • per un migliore inserimento paesaggistico, la ricostruzione spondale con rivestimento in massi ciclopici in corrispondenza dell'attraversamento fluviale dovrà essere realizzata in modo da consentire l'inerbimento con vegetazione ripariale autoctona. In relazione alle opere interessanti i territori comunali di <u>Cesena, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli</u>; [...] questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante, ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004, richiamando e confermando <u>le prescrizioni generali già espresse nel parere tecnico-istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di questo Ministero con nota prot. 21683 del 21/7/2020</u>, in relazione alla procedura di VIA inerente la realizzazione del tracciato principale del metanodotto. Sono fatte salve le determinazioni e le verifiche di competenza di codesta Amministrazione Comunale in qualità di Amministrazione competente alla tutela paesaggistica, in ordine al procedimento in
--	--	---

		questione ed alla legittimità paesaggistica dell'esistente, preventive al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in oggetto. La presente non attribuisce legittimità ad eventuali opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge. È facoltà delle Pubbliche Amministrazioni in indirizzo presentare, entro 3 giorni dal ricevimento dell'atto, richiesta di riesame alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.P.C.M. 169/2019. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 gg. Restano salvi i diritti dei terzi e si trattiene agli atti la documentazione pervenuta in formato digitale."
12) <u>Consorzio di Bonifica della Romagna</u>	Prot. 18915 del 23/06/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/105799 del 27/06/2022)	"Per le interferenze di competenza dello scrivente Consorzio, già indicate nella tabella presente nella documentazione progettuale, dovranno essere perfezionate tramite presentazione di opportune istanze autorizzative utilizzando la modulistica presente sul sito www.bonificaromagna.it, con la documentazione grafica (planimetria di dettaglio in scala adeguata) e descrittiva puntuale della relativa interferenza con l'infrastruttura di bonifica. La progettazione di dettaglio di tali opere dovrà rispettare le indicazioni contenute nel vigente Regolamento di Polizia Idraulica consorziale. Si comunica parere favorevole, all'intervento in oggetto a condizione che con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori vengano presentate le relative istanze autorizzative e che le opere in progetto recepiscono quanto sopra esposto."
13) <u>Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo</u>	Prot. 5476 del 21/10/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/173618 del 21/10/2022)	"[...] Per l'opera in progetto denominata "Met. Rif. Coll. Cervia – S. Maria Nuova DN 200 (8") DP 75 bar" si comunica parere favorevole all'intervento in oggetto, a condizione che con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori il Comitato amministrativo di questo Consorzio deliberi il rilascio delle relative concessioni, al momento in corso di istruttoria. Nello specifico, sono stati avviati i procedimenti relativi al rilascio di: - n. 1 concessione afferente ad attraversamento in sottopasso del Canale Emiliano Romagnolo e dei relativi fossi di guardia con tubazione per gas, in località Savio-Mesola del Montaletto del comune di Cesena (FC), foglio 1, mappale 144; - n. 3 concessioni afferenti a attraversamento in sottopasso del Canale Emiliano Romagnolo e dei relativi fossi di guardia con tubazione, per la posa di cavi telecomando, in località Savio-Mesola del Montaletto del comune di Cesena (FC), foglio 1, mappale 144."
14) <u>Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione XIV - Ispettorato Territoriale dell'Emilia - Romagna</u>	Protocollo mise.AOO_COM.REGISTR O UFFICIALE.U.0159813.07-11-2022 (acquisito da ARPAE con	"[...] SI RILASCI per quanto di competenza il relativo NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra linee di comunicazione elettronica esistenti ed i gasdotti in realizzazione, secondo quanto richiamato

	PG/2022/182746 del 07/11/2022)	<i>nell'Istanza di richiesta di Autorizzazione unica del 16/04/2021 e presentato nella Relazione Tecnica n. RE/AU/004 di ottobre 2020 - punto 2.3 "Procedure autorizzative";</i> 2) <i>tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione Tecnica n. RE-AU-004 di ottobre 2020, nelle Planimetrie catastali con VPE ed aree di occupazione temporanea e nei Disegni tecnici n. PG-VPE2000-301 di marzo 2022, n. PG-VPE2000-302, n. PG-VPE2000-303 di gennaio 2021, n. PG-VPE2000-208, n. PG-VPE2000-209 di ottobre 2020, n. DIS-I-D-1410, n. DIS-I-D-1510, n. DIS-I-D-1610 di maggio 2021 e n. DIS-AT-3E1575 di dicembre 2020 e nei Disegni di attraversamento tipo di cavi di telecomunicazione n. ST-055 e n. ST-056 di ottobre 2020 dei metanodotti in costruzione."</i>
15) <u>Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali - Sez. coord. di Bologna ex U.S.T.I.F. di Venezia</u>	Protocollo ansfisa.ansfisa.REGISTRO UFFICIALE.U.0016573.22-04-2022 (acquisito da ARPAAE al PG/2022/67682 del 26/04/2022)	<i>"In riferimento alla pratica SINADOC n. 12965/2021 riguardante l'impianto in oggetto indicato, esaminata la documentazione progettuale disponibile al collegamento "Google Drive", si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo U.S.T.I.F., in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio. "</i>
16) <u>Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio</u>	Protocollo M_D AMI001 REG2022 0023692 26-10-2022 (acquisito da ARPAAE con PG/2022/176533 del 26/10/2022)	<i>"In merito alla comunicazione pervenuta con il foglio in riferimento, si rappresenta che questa F.A. ha già espresso il proprio Nulla Osta demaniale con il foglio a seguito, che ad ogni buon fine si allega in copia, rilasciato al Ministero dello Sviluppo Economico (vedasi autorizzazione Ministeriale in allegato)."</i> <i>Allegato A: Parere M_D AMI001 REG2020 0019800 10-11-2020 acquisito dal MITE ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica per il progetto dell'opera denominata "Metanodotto Ravenna-Chieti – Rifacimento tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse di interesse nazionale",</i> <i>"1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.</i> <i>2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra."</i>
17) <u>Marina Militare Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio</u>	Protocollo M_D MARNORD0011747 del 12/04/2022 (acquisito da ARPAAE con PG/2022/61165 del 12/04/2022)	<i>"Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.</i> <i>Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia."</i>
18) <u>Comando Militare Esercito Emilia-Romagna – Ufficio Personale,</u>	Nulla osta 416-22 (acquisito da ARPAAE con PG/2022/204323 del 14/12/2022)	<i>"[...]</i> <i>RILASCIO per quanto di competenza dell'Esercito il</i> <i>"NULLA OSTA"</i> <i>alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli."</i>

<u>Logistico e Servizi Militari</u>		
19) <u>AUSL della Romagna</u> <u>Sede di Forlì - Dipartimento di Sanità Pubblica</u> e 20) <u>AUSL della Romagna</u> <u>Sede di Cesena - Dipartimento di Sanità Pubblica</u>	Protocollo 2022/0287203/P del 24/10/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/174912 del 24/10/2022)	“[...]” <i>Si esprime la seguente VALUTAZIONE FAVOREVOLE alle modifiche urbanistiche proposte.</i> <i>La presente valutazione si intende riferita all'intero tracciato posto nel territorio della provincia di Forlì-Cesena di cui questo Dipartimento di Sanità Pubblica è referente per quanto di competenza.”</i>
21) <u>Telecom Italia S.p.A</u>	Nota TIM OA/Nord Est.Development & Project Management n. INT16873049 del 28/10/2022 rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso del MISE con prot. n. I.0154831 del 28/10/2022	Parere acquisito dal Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione XIV - Ispettorato Territoriale dell'Emilia - Romagna ai fini del rilascio del proprio nulla osta (acquisito da ARPAE con PG/2022/182746 del 07/11/2022)
22) <u>Hera S.p.A. - Struttura Operativa di Forlì-Cesena</u> e 23) <u>INRETE S.p.A.</u>	Prot. n. 92970-42977 del 25/10/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/175552 del 25/10/2022)	<i>“In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna in data 08/09/2022 prot. Hera S.p.A. n. 78627 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 36091 per l'intervento di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime</i> <u>PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO</u> <i>alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.</i> - <i>Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.</i> - <i>Decorsi più di due anni tra l'emissione del parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..</i> <u>PRESCRIZIONI GENERALI</u> - <i>Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.</i> - <i>La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.</i> - <i>Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servizi rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.</i> - <i>Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.</i>

		- L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. <u>con almeno 30 giorni di preavviso</u> mediante uno dei seguenti canali: • compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio"; • invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio". - Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia. - Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente. <u>PRESCRIZIONI SPECIFICHE</u> - L'opera in oggetto sarà realizzata all'interno di aree in cui sono presenti reti dei sottoservizi acquedotto, fognatura e gas gestiti da HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., elencate all'interno degli allegati "<u>Tabella interferenze allacci di progetto</u>" e "<u>Tabella interferenze rimozione allacci</u>". Pertanto, si indicano di seguito le modalità di attraversamento delle condotte che occorrerà adottare per il mantenimento degli standard tecnici delle Società Scriventi: • in caso di attraversamento mediante <u>scavo a cielo aperto con ricoprimento della condotta interferente $h < 1,00$ m</u>: occorrerà prevedere la realizzazione di soletta di protezione della condotta esistente; • in caso di attraversamento mediante <u>tecniche "no-dig" (spingitubo, microtunnel)</u> oppure mediante <u>scavo a cielo aperto con ricoprimento della condotta interferente $h > 1,00$ m</u>: non sarà necessario prevedere la realizzazione della soletta di protezione della condotta; • in caso di attraversamento con tubazioni in fibrocemento si dovrà prevedere la sostituzione del tratto interessato, a meno di realizzazione con teleguidata; • in corrispondenza dell'incrocio tra il metanodotto SNAM e la tubazione in acciaio protetta catodicamente dovranno essere realizzati due punti di misura, vicini tra loro ma elettricamente indipendenti (vedi allegato "SPC021-02_2019 - Punto di misura su incrocio di condotte"). Il punto di misura collegato alla tubazione gestita da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. sarà realizzato dal personale operativo della Società Scrivente con oneri a carico del richiedente; • si chiede a SNAM RETE GAS S.p.A. di fornire le indicazioni progettuali relative all'ubicazione di impianti a corrente impressa per la protezione catodica: nello specifico occorrerà indicare la posizione degli impianti e la specifica costruttiva del dispersore di
--	--	---

		corrente a servizio del medesimo. Ciò al fine di evitare l'insorgere di interferenze stazionarie e conseguentemente l'accelerazione del processo di corrosione e/o di eventuali controversie future. Analogamente INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. metterà a disposizione le medesime informazioni qualora richieste; ● <u>si richiede, infine, il rilascio di un nulla osta alle future manutenzioni sulle condotte gestite dalle Scriventi nei punti di interferenza</u>, elencando tutte le condotte interessate dai singoli attraversamenti e con allegato un elaborato cartografico. Infine, con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori, il Soggetto Attuatore dovrà: ● richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio"; ● <u>richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte</u> presenti nell'area di intervento, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio". La mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas; ● <u>valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere di riqualificazione in oggetto, in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista;</u> ● nel caso in cui si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica tramite l'apposito modulo "Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio"; ● inoltre, qualora dal sopralluogo dovessero emergere situazioni differenti rispetto a quelle rappresentate, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano la possibilità di integrare il parere con eventuali prescrizioni aggiuntive; ● poiché risultano presenti condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte; ● eventuali pozzetti d'ispezione che dovessero trovarsi all'interno delle aree soggette a intervento dovranno essere messi in quota in modo da risultare sempre accessibili; ● <u>adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio;</u> eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere."
--	--	---

24) <u>E-Distribuzione S.p.A.</u>	Protocollo E-DIS-15/06/2022-059295 4 (acquisito da ARPAE con PG/2022/99466 del 15/06/2022)	<i>“[...] nelle aree oggetto degli interventi sono presenti le nostre linee aeree e interrato per le quali Vi consegniamo con la presente le planimetrie.</i> <i>Con la presente si rilascia parere favorevole all'intervento in progetto precisando tuttavia che è necessario, per valutare esecutivamente la compatibilità dell'opera in progetto con i nostri impianti esistenti, che ci pervenga una richiesta di spostamento impianti dal proponente SNAM, con costi di regolarizzazione a carico dello stesso.”</i>
25) <u>Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.</u>	Protocollo N. 0011390/2022 del 07/11/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/18290 del 07/11/2022)	<i>“[...]</i> <i>La scrivente società esprime pertanto parere favorevole alla risoluzione dell'interferenza tra il rifacimento del metanodotto e il tracciato dell'Acquedotto della Romagna condizionato alla verifica dell'effettiva profondità di interrimento dell'Acquedotto della Romagna e della tubazione in PE DN63 per telecomunicazioni che dovrà essere svolta preventivamente alla posa del metanodotto mediante saggio esplorativo.</i> <i>Nell'ambito del procedimento in corso avviato dall'Agenzia in indirizzo si ribadisce che l'Acquedotto della Romagna interessato dalle opere in oggetto costituisce un servizio pubblico di primaria importanza dal quale dipende l'approvvigionamento idrico delle località costiere dell'Adriatico e della Romagna e che un eventuale danno all'Acquedotto durante i lavori di che trattasi, comporterebbe l'interruzione di un pubblico servizio.</i> <i>Per quanto concerne la dismissione dei tratti di metanodotto esistenti si chiede di conoscere per tempo le modalità di esecuzione (inertizzazione o rimozione) del metanodotto esistente in prossimità delle condotte idriche interferite al fine di valutare eventuali opere di protezione a salvaguardia dell'acquedotto e a garanzia dell'accessibilità ai suoi manufatti in qualsiasi momento. Sarà cura di SNAM Rete Gas S.p.A. comunicare con congruo anticipo l'inizio dei lavori in corrispondenza dei manufatti dell'Acquedotto per consentire alla scrivente società di verificare l'adozione delle prescrizioni impartite.”</i>
26) <u>Autostrade per l'Italia S.p.A.</u>	Rif. protocollo ASPI/RM/2022/0010918/ EU 06/06/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/93813 del 07/06/2022)	<i>“[...] La scrivente ASPI è interessata dall'interferenza alla prog. 90+710 della A14 nel tratto Ravenna-Jesi, in comune di Bertinoro, per l'opera denominata “Met. Rif. Coll. Cervia – S. Maria Nuova DN 200 (8”) – DP 75 bar” con un sottoattraversamento stradale. Tale attraversamento è situato secondo l'U.T.E. (ufficio Tecnico Erariale-Catasto) nel territorio provinciale di Forlì-Cesena, nel comune di Bertinoro ed inquadrato al foglio n°9 dell'UTE.</i> <i>Aspi è altresì interessata dall'opera di dismissione del tratto di metanodotto esistente (autorizzata in data 4.05.1970) alla prog. Km 90+941 della A14 denominata “ Mer. Rif Coll.Cervia — S. Maria Nuova DN 200 (8”) MOP 70 bar”. [...]</i> <i>Per quanto concerne i tubi del metanodotto da dismettere come “rifiuti” si prende atto che codesta Arpae ha chiesto alla proponente Snam di provvedere alla loro rimozione. Per il vecchio tratto sotto l'autostrada tuttavia per motivi di sicurezza, è stata prevista l'inertizzazione ed il mantenimento dell'esistente in luogo della completa rimozione.</i> <i>Al riguardo si rimanda alla fase esecutiva lavori durante la quale Snam Rete Gas inoltrerà alla Scrivente apposita richiesta di dismissione della condotta, corredata da documentazione tecnica e</i>

		relazione descrittiva dell'intervento di inertizzazione del tratto sottopassante l' A14, per l'istruttoria specifica di Aspi. In conclusione si esprime parere favorevole all'attraversamento autostradale sopra descritto ricordando che l'interferenza oggetto di istanza dovrà essere regolata attraverso la stipula di un atto di concessione di attraversamento, corredata dagli elaborati di progettazione esecutiva di dettaglio in emissione finale secondo la vigente procedura, al fine di regolare gli aspetti realizzativi, patrimoniali, gestionali e manutentivi dell'intersezione, subordinata all' "approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, indicato tra i destinatari della presente."
28) <u>2i Rete Gas S.p.A</u>	Prot. u-2022-0134064 del 11/11/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/186759 del 14/11/2022)	"[...] , con la presente si prende atto delle osservazioni pervenute da parte di alcuni proprietari e non oppone ad esse alcuna osservazione per gli aspetti di propria competenza. La Scrivente Società 2i Rete Gas S.p.A., inoltre, rilascia il proprio NULLA OSTA alla realizzazione dell'intervento proposto, fatte salve le seguenti PRESCRIZIONI: - prima dell'inizio dei lavori dovranno essere individuate tutte le interferenze fra le infrastrutture SNAM progettualmente previste e le reti di competenza 2i Rete Gas S.p.A. nei territori comunali di Bertinoro e Cesenatico. All'uopo si allegano alla presente le planimetrie degli impianti ad oggi esistenti nelle zone interessate dalla posa delle nuove tubazioni/rimozione delle esistenti; - come conseguenza del punto precedente, dovrà essere effettuato un sopralluogo, alla presenza dei Ns tecnici, per la verifica puntuale delle interferenze presso gli incroci fra le tubazioni e presso le cabine REMI interessate dalle modifiche di rete."
29) <u>Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile dell'Emilia Romagna</u>	Prot. 12/05/2022.0025160.U (acquisito da ARPAE con PG/2022/79281 del 12/05/2022)	"Con riferimento ai pareri e nulla osta necessari alla realizzazione delle opere di interesse regionale connesse al metanodotto denominato "Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti, Tratto Ravenna – Jesi DN 650 (26") DP 75 bar" in oggetto, di competenza di questo Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e protezione Civile Forlì-Cesena, si comunica che è stato inviato con nota prot. 28/04/2022. 0022253.U il N.O.I. rilasciato con la D.D. n. 1340 del 20/04/2022 di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e con successiva nota prot. 03/05/2022.0023364.U comunicazione aggiuntiva nel merito, per le interferenze con i corsi d'acqua Pisciatello e Rubicone nei Comuni di Cesenatico (FC), Gatteo (FC) e Savignano sul Rubicone (FC) (rif. Pratica Arpaie demanio idrico FC21T0086), precisando che la dismissione delle opere e il conseguente ripristino dei luoghi dovrà essere oggetto di specifica richiesta da parte della ditta concessionaria. Rispetto alle miniere di competenza (combinato disposto art.14, lettera i, L.R. n.13/2015 art.2, R.D. 29/07/1927 n. 1443) si comunica che non risultano presenti aree con concessione mineraria per minerali solidi nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena."
30) <u>Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna – Servizio Territoriale Bologna</u>	Protocollo n. 5370 del 11/04/2022 (acquisito da ARPAE con PG/2022/60475 del 11/04/2022)	"[...] Tenuto conto che dalle informazioni fornite, non risultano direttamente coinvolti nel progetto beni statali in gestione alla scrivente, si comunica che questa Agenzia non interverrà alla conferenza dei servizi in parola. Si ritiene utile rammentare che i beni appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato:

		• ai sensi degli artt. 822 e 823 del C.C., sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano; • sono inespropriabili come previsto dall'art. 4, comma 1, del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità); • potranno essere oggetto di concessione d'uso da parte dell'ente delegato alla gestione in virtù della devoluzione operata (Regione Emilia-Romagna e/Consorzio di Bonifica per le aree appartenenti al Demanio Pubblico Ramo Idrico e Ramo Bonifica – ANAS per le aree appartenenti al Demanio Pubblico Ramo Strade)."
31) <u>Arpae</u>	<u>Area Prevenzione Ambientale Est - SSA</u> (acquisito con protocollo interno PG/2022/92014 del 03/06/2022)	<i>"In merito all'oggetto, esaminata la relativa documentazione, si esprime parere favorevole alle variazioni."</i>
	<u>Servizio Autorizzazioni di Forlì-Cesena - Unità Demanio Idrico:</u> Nulla-osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (acque minerali e termali) - acquisto per le vie brevi tramite email in data 11/10/2022	<i>"[...] non si rilevano interferenze con le concessioni ed i permessi di acque minerali e termali"</i>